

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00689930
ESC - Ente schedatore	C025006
ECP - Ente competente	S234
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	di traduzione
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	La madre adorata
SGTT - Titolo	La mère bien aimée
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	BL
PVCC - Comune	Belluno
PVCL - Località	BELLUNO
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo Civico di Belluno
LDCU - Indirizzo	Piazza Duomo, 16
LDCM - Denominazione raccolta	Fondo Alpago-Novello
LDCS - Specifiche	Cassetto 7
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	10360
INVD - Data	1994
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	derivazione parziale
ROFO - Opera finale /originale	incisione
ROFA - Autore opera finale	

<b>/originale</b>	Massard Jean
<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	1775
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	Sydney/ Art Gallery of New South Wales
<b>ROFI - Inventario opera finale/originale</b>	8.2003

#### ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

<b>ROFF - Stadio opera</b>	derivazione parziale
<b>ROFO - Opera finale /originale</b>	disegno
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Greuze Jean-Baptiste
<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	1770
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	Sydney/ Art Gallery of New South Wales
<b>ROFI - Inventario opera finale/originale</b>	111.1999

#### ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

<b>ROFF - Stadio opera</b>	derivazione parziale
<b>ROFO - Opera finale /originale</b>	dipinto
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Greuze Jean-Baptiste
<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	1769
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	Madrid/ Collection Laborde

#### DT - CRONOLOGIA

##### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVIII/ XIX
----------------------	------------------

##### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1775
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1812
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica

#### AU - DEFINIZIONE CULTURALE

##### AUT - AUTORE

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Col Pellegrino

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1737/ 1812
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000001
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito veneto
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>EDT - EDITORI STAMPATORI</b>	
<b>EDTN - Nome</b>	Cavalli Niccolò
<b>EDTD - Dati anagrafici</b>	1730/ 1822
<b>EDTR - Ruolo</b>	editore
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	Venezia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ acquaforte
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ bulino
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	341
<b>MISL - Larghezza</b>	433
<b>MIF - MISURE FOGLIO</b>	
<b>MIFU - Unità</b>	mm
<b>MIFA - Altezza</b>	372
<b>MIFL - Larghezza</b>	474
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	foglio consunto; macchie di varia natura su tutta la superficie
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	42 B 4: 42 B 74 2
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: figure femminili; bambini. Animali: cani; gatto. Architetture: interno di abitazione
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	P. de Colle sculp. ap. Cavalli Ven[etii]s.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità

<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Greuse' pinx.

#### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	letteraria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso al centro, in basso a destra
<b>ISRA - Autore</b>	Properzio (Elegie, I, 11, 24)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Omnia tu nostr tempora Ititi. / Propert. eleg: XI. lib. I.

La stampa, incisa da De Col presso la bottega veneziana di Nicolò Cavalli (1730-1822), suo principale committente nella città lagunare, è tratta da un dipinto dell'artista francese Jean-Baptiste Greuze (1725-1805) oggi conservato a Madrid presso la Collection Laborde. L'opera, intitolata *La mère bien aimée*, fu commissionata al pittore dal marchese Jean-Joseph de Laborde ed esposta al Salon parigino nel 1769; tramite di Pellegrino con l'originale fu la fedele nonché fortunata incisione che Jean Massard (1740-1822) ne ricavò su indicazione di Greuze stesso pubblicandola nel 1775/76, anno che deve pertanto essere considerato come il termine post-quem per la realizzazione del bellunese. Questi non si limitò tuttavia a trascrivere il componimento che aveva sotto mano, ma concentrò abbastanza significativamente la propria attenzione sulla parte sinistra dello stesso, raffigurante la madre affettuosamente circondata dai figli che dava il titolo al dipinto. Rimossa è la figura del marito che rientrava festosamente a casa da una battuta di caccia (di questo gruppo rimane il dettaglio del cane ai piedi della bambinaia) al pari di certi dettagli dello sfondo quali, ad esempio, una bacinella, uno strumento musicale e le cortine del letto. Proveniente dalla raccolta di Luigi Alpago-Novello, l'esemplare non viene ricordato dallo studioso tra le stampe di De Col da lui possedute (1940); è pertanto possibile, pur non potendo escludere una dimenticanza (una «tavola dal Greuze» viene infatti indicata tra le prove migliori dell'incisore; Alpago-Novello 1940, p. 629), che fosse entrato nella sua collezione in un momento successivo alla stesura del saggio sugli incisori bellunesi.

#### NSC - Notizie storico-critiche

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1994

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Venezia, Belluno, Padova, Treviso

### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Santi M.
<b>FTAD - Data</b>	2015
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBEAP Province VE BL PD TV
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	VE 60515_10360
<b>FTAF - Formato</b>	TIFF
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Alpago-Novello Luigi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1940
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000004
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 629
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2017
<b>CMPN - Nome</b>	Agostini F.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Ton D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Majoli L.